

A woman with dark hair tied back, wearing safety glasses, is using a handheld device with a yellow cable to scan or measure a stone wall. The wall is made of large, irregular stones, some of which are carved with intricate patterns. The scene is set in a dimly lit environment, possibly an archaeological site or a museum.

a cura di
DANIELE LAURIA

FUTURO PROSSIMO

L'innovazione in Toscana, dalle fabbriche digitali alle nuove infrastrutture

L'innovazione è sempre stata un cardine dell'economia, della cultura e della società toscana. Dagli Etruschi ad oggi possiamo tracciare una storia fatta di invenzioni, di sviluppo, di creatività. Le città e il paesaggio della nostra regione sono stati plasmati senza sosta dalla laboriosità di contadini, artigiani e commercianti, industriali talvolta anticipando fenomeni che sarebbero divenuti 'globali'. Oggi i termini e i ritmi della globalizzazione hanno, invece, origine molto lontano da qui e ci raggiungono con la forza di uno tsunami. Onde alte cui bisogna far fronte e, per quanto possibile, da anticipare. Si può fare, a patto di cambiare con rapidità e innovare; si tratta di rispondere alle esigenze di infrastrutture efficienti, di opportunità per le giovani generazioni sempre più proiettate verso scenari più dinamici, di servizi efficaci e strumenti utili per tutti.

TXT dedica un intero numero al meglio dell'innovazione toscana e lo fa nel momento di passaggio tra i programmi europei del settennato 2007-2013 e quelli che ci porteranno al 2020 con la consapevolezza che i fondi comunitari sono un traino vincente quando le politiche regionali sanno orientare e stimolare la crescita di un sistema a rete che coinvolga laboratori universitari, incubatori, start-up e imprese consolidate.

La Toscana dimostra di saperlo fare: è evidente nei numeri, in questi anni di crisi meno impietosi che in altre regioni, e nelle scelte di governo, in primis quella di puntare sull'eccellenza e sulla qualità dei progetti. Dimostra anche che è possibile innovare senza dimenticare la storia e le tradizioni per uno sviluppo che rafforzi, e non stravolga, l'identità di un territorio unico.



THE NEAR FUTURE

Innovation in Tuscany, from the factories to the new digital infrastructure

Innovation has always been a mainstay of Tuscan economy, society and culture.

From the Etruscans to today a history of inventions, development and creativity can be traced.

The cities and landscape of our region have been shaped by the relentless work of farmers, artisans and traders, manufacturers sometimes anticipating phenomena that were to become 'global'.

Today the terms and pace of globalization, however, come from far away and arrive with the force of a tsunami. High waves that must be faced and, as far as possible, anticipated. It can be done, but it requires being able to change rapidly and to innovate; it comes to responding to the need of efficient infrastructure, opportunities for the younger generation increasingly projected onto more dynamic scenarios and to effective services and useful tools for everyone.

TXT devotes this entire issue to the best of Tuscan innovation at the time of transition between the European programs of the 2007-2013 septennate and those that will take us to 2020 with the awareness that Community funds are a winning force when regional politics know how to guide and stimulate the growth of a network that involves university laboratories, incubators, start-ups and established companies.

That Tuscany rises to the challenge is evident in the numbers, in these years of crisis less merciless than in other regions, and in the choices of government, primarily to focus on excellence and quality of projects. It also demonstrates that it is possible to innovate without forgetting history and traditions for a development that strengthens, and not subverts the identity of a unique territory.